

20 marzo 2026

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



askanews

Milano 10°C

Speciali: ASIA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | CYBER AFFAIRS | ASKAENERGY | ITALIANI NEL MONDO | EUROPA BUILDING | MONDO TECH | USA-ITALIA

Speciali: Milano-Cortina 2026 | Festival Sanremo 2026 | Dentro l'Europa

Videonews

ESTERO VIDEONEWS

Valencia celebra la festa de Las Fallas bruciando le statue di cartone

20 MARZO 2026

ESTERO VIDEONEWS

Il leader nordcoreano Kim Jong Un e sua figlia su un carro armato

20 MARZO 2026

ESTERO VIDEONEWS

Siria, al-Sharaa: lavoriamo per restare fuori dal conflitto

20 MARZO 2026

CRONACA VIDEONEWS

Genova, a Palazzo Ducale un Van Dyck europeo e sacro

20 MARZO 2026

CRONACA MARCHE

Ancona Capitale italiana Cultura 2028, in progetto 80 iniziative

Il Premio Oscar Dante Ferretti: qui energia creativa per il mondo

MAR 18, 2026



info & imprese

askanews

Segui la Pagina 185.321 follower

Milano, 18 mar. (askanews) – Città di mare e di frontiera, crocevia tra Italia, Balcani e Mediterraneo, Ancona con il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2028 si conferma epicentro culturale dell'Adriatico, ponte strategico verso l'Europa e il mondo. Un risultato raggiunto con un programma innovativo di rigenerazione culturale, urbana, sociale ed economica, fondato sul legame millenario con il mare Adriatico e su un approccio inclusivo e sostenibile. Il progetto – che mobilita oltre 80 iniziative site-specific curate da maestri come il tre volte Premio Oscar Dante Ferretti, e prestigiose direzioni artistiche, da Francesco De Melis a Enrico Maria Dal Pozzolo, declina la cultura in quattro macroaree: Questo Mare, Via Maestra, Adesso Parco, Mare Culturale.



Il programma valorizza il porto naturale, il patrimonio storico e artistico, il Parco del Conero (verso Parco Nazionale) e temi quali l'accessibilità, con la guida del Museo Tattile Statale Omero di Ancona, eccellenza internazionale del settore, la rigenerazione urbana a traino culturale e il welfare culturale. La particolare attenzione ai giovani, non solo come fruitori ma come protagonisti del processo creativo, conferma la visione dinamica e partecipativa del progetto.

“La vera particolarità di Ancona 2028 – afferma l'assessora alla Cultura Marta Paraventi – è che questa città ha scelto di assumersi fino in fondo la responsabilità di raccontarsi e progettarsi. Non ha delegato la propria anima: ha deciso di diventare autrice del proprio destino culturale, a partire da una scelta fondativa, quella di orientare il dossier sulle parole del poeta Francesco Scarabicchi. ‘Questo. Adesso.’ è il programma operativo che accompagnerà Ancona verso il 2028: una visione che unisce porto, città e paesaggio e ne traduce l'identità profonda in sviluppo culturale, urbano e sociale. Questo riconoscimento rafforza un progetto capace di generare valore, attrarre investimenti, intercettare risorse e posizionare Ancona in modo più strutturato e competitivo nel panorama nazionale e internazionale. Ora si apre la fase più importante: dare continuità, coerenza e attuazione a un lavoro già avviato, contando su un tessuto sociale, civile e culturale che ha già dimostrato di voler camminare insieme”.

Orgoglio marchigiano traspare anche nelle parole del tre volte Premio Oscar Dante Ferretti, direttore artistico di uno dei progetti portanti del dossier, il Museo della Civiltà del Mare Adriatico: “Ancona è nel mio cuore: qui è nata la mia carriera con i primi film e l'ispirazione per Fellini in *E la nave va*. Questa vittoria è una grande occasione: la città ha nel mare, nella storia e nella luce un'energia creativa unica. Sarò testimonial della sua bellezza, trasformando il patrimonio adriatico in narrazione cinematografica universale”.

Il progetto è promosso dal Comune di Ancona, Università Politecnica delle Marche, Regione Marche e Anci Marche, con numerose adesioni istituzionali tra cui: Autorità di Sistema del Mare Adriatico Centrale, Arcidiocesi Ancona-Osimo, Camera di Commercio delle Marche, Fondazione Marche Cultura, Marche Teatro, Confindustria Provincia di Ancona, Parco Regionale del Conero, Segretariato Permanente dell'Iniziativa Adriatico Ionica, Forum delle Città Adriatico Ioniche, Associazione Riviera del Conero, e città partner come Spalato, Dubrovnik, Zara e Venezia.

Il dossier, con un budget culturale previsto di 7 milioni di euro, gestito dall'Ente attuatore, Marche Teatro, integra strategie Ue e innovazione digitale. Il dossier è stato progettato da una direzione di candidatura composta da: Marta Paraventi direzione culturale e governance istituzionale, Viviana Caravaggi direzione amministrativa, Anghela Alò direzione creativa e progettazione, Paolo Clini innovazione digitale e università, Barbara Toce strategia europea e relazioni con i programmi Ue. Un racconto identitario tra memoria e innovazione che attraverso nuovi linguaggi digitali e narrativi reinterpretava il patrimonio storico e artistico di Ancona.



Notizie Correlate